



# Città di Modica

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE  
SETTORE IX  
ECOLOGIA-AMBIENTE-IGIENE URBANA

n. 943 del 11 MAR 2022

**OGGETTO: PO FESR Sicilia 2014 – 2020 – Asse Prioritario 6 – Obiettivo Specifico 6.1 – Azione 6.1.1 - "Realizzare le azioni previste nei piani di prevenzione e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità" - Nuovo avviso pubblico per la concessione di agevolazioni in favore di Comuni, anche nelle forme associative regolarmente costituite (Ambiti di Raccolta Ottimali) per il sostegno alle attività di compostaggio dei rifiuti organici – Servizio di supporto e assistenza istanza di finanziamento D.D.G. n° 1201 del 19.10.2021 – Associazione Svi.Med.onlus – Impegno Spesa - "CIG: Z9834F006A".**

## IL FUNZIONARIO RESPONSABILE P.O.

Premesso che:

- la corretta gestione ambientale dei rifiuti finalizzata alla riduzione a monte dei rifiuti ed al corretto recupero dei materiali costituisce un obiettivo prioritario di questa Amministrazione Comunale, anche in virtù degli obblighi di legge previsti sul raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata stabiliti dalla legislazione nazionale e dalla normativa regionale in materia vigente;
- nell'ambito del servizio di raccolta differenziata un ruolo importante riveste la raccolta dell'umido costituita da scarti vegetali (codice CER 200201: erba, fiori, ramaglie) e da rifiuti organici domestici (codice CER 200108: rifiuti di cucina e mense, verdure, frutta e simili);
- la frazione organica in Sicilia, secondo il rapporto rifiuti urbani ISPRA, rappresenta il 40% circa dei RSU prodotti dall'utenza domestica e che, pertanto, tale frazione costituisce, percentualmente, la principale componente in peso del rifiuto solido urbano da conferire in impianti autorizzati al trattamento;
- sulla base del sopraccitato dato, si evince che nel sistema di gestione dei rifiuti primaria importanza deve essere attribuita alla raccolta della frazione organica;
- l'attuale carenza di impiantistica sia in ambito regionale che provinciale per il trattamento della frazione organica non garantisce sempre il conferimento di tutti i quantitativi raccolti, determinando disagi alle utenze e gravi difficoltà agli Enti nel reperire impianti idonei all'uso;
- l'incremento del conferimento in impianti autorizzati della frazione organica si allinea con gli obiettivi economici ed ambientali in termini di raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata previste dalla normativa vigente ed intrapresi dall'Amministrazione;

Atteso che:

- l'intero ciclo della gestione dei rifiuti, nelle sue varie fasi, costituisce attività di pubblico interesse sottoposto all'osservanza del principio generale secondo il quale devono essere promossi iniziative e sistemi tendenti a ridurre e a riciclare i rifiuti o a riutilizzare e recuperare da essi materiali ed energia;
- la pratica del compostaggio può assicurare una sensibile riduzione del quantitativo di frazione organica da conferire al sistema di trattamento presso gli impianti autorizzati, consentendo, in tal modo, all'Amministrazione Comunale risparmi in termini di raccolta, trasporto e smaltimento oltre che della tariffa di conferimento;

■ è nell'intenzione dell'Amministrazione continuare a rendere il cittadino partecipe e responsabile della gestione della frazione "organica" e attore principale del recupero dello stesso in loco allo scopo di salvaguardare e tutelare l'ambiente attraverso una riduzione delle quantità di rifiuti indifferenziati da conferire in discarica, continuando ad incentivare e ad agevolare la pratica del compostaggio intesa come azione atta a prevenire la formazione dei rifiuti e conseguire la loro riduzione o il loro recupero;

Visiti:

■ gli obiettivi fissati dall'art. 205 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. in termini di percentuale di raccolta differenziata da raggiungere in ogni ambito territoriale ottimale, se costituito, ovvero in ogni comune:

- almeno il 35% entro il 31 dicembre 2006;
- almeno il 45% entro il 31 dicembre 2008;
- almeno il 65% entro il 31 dicembre 2012;

■ l'art. 9, comma 4, lettera a) della L.R. n. 9/2010, che in riferimento al Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti individua: "...il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata e di recupero di materia al netto degli scarti dei processi di riciclaggio, per ognuno degli ambiti territoriali ottimali, attraverso l'elaborazione di un documento di indirizzo denominato "Linee - guida operative sulla raccolta differenziata" in grado di supportare e guidare gli enti alluatori nella progettazione di dettaglio ed ottimizzazione dei sistemi di raccolta differenziata, privilegiando la raccolta domiciliare integrata, per il raggiungimento dei livelli minimi costi fissati:

- 1) anno 2010: R.D. 20 per cento, recupero di materia 15 per cento;
- 2) anno 2020: R.D. 40 per cento, recupero di materia 30 per cento;
- 3) anno 2015: R.D. 65 per cento, recupero di materia 50 per cento";

■ il D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii., Parte Quarta "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati" ed in particolare l'art. 179 che dispone che:

1. "Le pubbliche amministrazioni perseguono, nell'esercizio delle rispettive competenze, iniziative dirette a favorire prioritariamente la prevenzione e la riduzione della produzione e della nocività dei rifiuti, in particolare mediante lo sviluppo di tecnologie pulite, che permettano un uso più razionale e un maggiore risparmio di risorse naturali;

2. Nel rispetto delle misure prioritarie di cui al comma 1, le pubbliche amministrazioni adottano, inoltre, misure dirette al recupero dei rifiuti mediante riciclo, riimpiego, riutilizzo o ogni altra azione intesa a ottenere materie prime secondarie, nonché all'uso di rifiuti come fonte di energia";

■ la Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche che all'art. 5 individua gli obiettivi di riduzione di collocamento in discarica dei rifiuti urbani biodegradabili:

Richiamata l'Ordinanza, ex art. 191 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, n. 5/RIF del 07 giugno 2016 del Presidente della Regione Siciliana la quale:

- 1) all'art. , comma 8, lett.g), al fine dell'incremento delle percentuali di raccolta differenziata in ambito regionale, obbliga i sindaci ad attivare: "lo sviluppo del compostaggio domestico...";
- 2) all'art. 8 specifica che: "la pratica del compostaggio domestico dovrà essere incentivata in quelle parti del territorio regionale che si caratterizzano per:
  - a) notevole distanza e dispersione rispetto ai centri maggiori, distanza che infinisce sensibilmente sui costi di viaggio dei mezzi di raccolta;
  - b) realtà a prevalente economia agricola, che quindi dispongono di possibili "alternative" al conferimento al servizio di raccolta per lo smaltimento/valorizzazione in loco degli scarti organici;
  - c) la presenza di abitazioni che dispongono di un giardino o di un orto"

Considerato che questo Ente, al fine di ridurre i rifiuti organici conferiti al servizio pubblico di raccolta e recuperare in loco la frazione organica per trasformarla in ottimo compost e fertilizzante naturale ha provveduto a:

- approvare con Delibera di Consiglio Comunale n° 101 del 29.10.2018 emendato con successive Delibere del Consiglio Comunale n° 47 del 22.09.2020 e n° 21 del 31.03.2021 il "*Regolamento Comunale per il Compostaggio domestico*" in atto vigente;
- promuovere e regolamentare la pratica del compostaggio presso le utenze domestiche che hanno la disponibilità di aree esterne (orti o giardini) ove collocare il composter per la raccolta dell'umido;
- prevedere:
  - ✓ un sistema di controllo sull'effettivo utilizzo della compostiera domestica;
  - ✓ un sistema di gestione e monitoraggio dell'intero "servizio" di compostaggio domestico tale da creare una sinergia tra Comune, nella qualità di erogatore del servizio/consegnatario della compostiera ed il cittadino nella qualità di soggetto gestore della compostiera considerato il numeroso incremento di richieste di utilizzo della compostiera domestica e che alla data del 31.12.2021 sono stati stipulati n. 1.978 contratti;
- realizzare campagne di sensibilizzazione ed educazione ambientale per la riduzione dei rifiuti, con particolare attenzione alla frazione organica ed al compostaggio, con l'obiettivo di creare una maggiore consapevolezza e comprensione della politica in materia di rifiuti nonché per stimolare un cambiamento di comportamento nella gestione del rifiuto organico da parte dell'utenza che gestisce la compostiera domestica;

Considerato, altresì, che con Delibere del Consiglio Comunale n° 72 e n° 73 dell'11.09.2019 sono stati approvati, rispettivamente "Il Regolamento per la disciplina del compostaggio locale (Compostaggio di Prossimità)" e "Il Regolamento per la disciplina del compostaggio di Comunità (Compostaggio di Prossimità)";

Preso atto che con D.D.G. n° 1201 del 19.10.2021, l'Assessorato Regionale dell'Energia e Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha approvato il Nuovo Avviso Pubblico per la selezione di operazioni di opere pubbliche a regia con procedura di valutazione delle domande a graduatoria PO FESR Sicilia 2014 – 2020 – Asse Prioritario 6 – Obiettivo Specifico 6.1 – Azione 6.1.1 "Realizzare le azioni previste nei piani di prevenzione e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità" pubblicato sul supplemento ordinario n° 2 della GURS n. 51 del 19 novembre 2021;

Considerato che:

- il bando regionale prevede agevolazioni in favore dei Comuni anche nelle forme associative regolarmente costituite (Ambiti di Raccolta Ottimali) per il sostegno delle attività di Compostaggio di Prossimità (Compostaggio di Comunità e Compostaggio Locale) dei rifiuti organici e la concessione di un contributo misurato in proporzione alla popolazione residente;
- per l'ammissibilità a tale contributo occorre la predisposizione dei sottoelencati elaborati:
  - studio di fattibilità dell'iniziativa, completo di valutazione tecnico/economica;
  - Piano di utilizzo del compost ottenuto dall'attività di compostaggio;
  - Regolamenti Comunali per la pratica del compostaggio domestico e per il compostaggio di prossimità (compostaggio di comunità e compostaggio locale);
  - Cronoprogramma dell'operazione per la quale è richiesta l'ammissione al contributo finanziario;

Atteso che questo Ente non è in grado di adempiere in merito con proprio personale sia per la carenza di organico che per la carenza di professionalità, esperienza e conoscenza della materia di che trattasi;

Considerato che l'Associazione Svi.Med.onlus:

- vanta diverse e comprovate esperienze di assistenza ai Comuni in merito al supporto specialistico in materia di attività di compostaggio;

- ha già elaborato per il precedente bando un progetto che interessava n. 3 macro aree individuate sul territorio comunale per la realizzazione della misura;

- a causa della mancanza di disponibilità del Comune di una delle tre macro aree necessita la revisione e l'adeguamento del progetto già esistente su n° 2 macro aree;

Considerato che con nota mail del 14 dicembre 2021 è stata richiesta alla detta Associazione Svi.Med.onlus la disponibilità e un preventivo offerta della spesa necessaria per garantire un supporto tecnico al Comune per la revisione e l'adeguamento del progetto già esistente su n° 2 macro aree per la partecipazione al Nuovo Avviso Pubblico approvato con D.D.G. n° 1201 del 19.10.2021, PO FESR Sicilia 2014 – 2020 – Asse Prioritario 6 – Obiettivo Specifico 6.1.1 "Realizzare le azioni previste nei piani di prevenzione e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità";

Preso atto della nota mail del 15.12.2021 con la quale l'Associazione Svi.Med.onlus ha dato la propria disponibilità all'affidamento dell'incarico per il supporto richiesto per la revisione e l'adeguamento dei documenti e degli elaborati progettuali relativi al predetto progetto per la partecipazione al bando di cui al predetto D.D.G. n° 1201 del 19.10.2021;

- Relazione tecnico-economica;
- Piano di utilizzo del compost;
- Cronoprogramma dell'operazione;
- Budget di progetto;
- Documentazione amministrativa

quantificando la spesa occorrente in € 3.500,00 oltre IVA

Ritenuto di poter procedere sia per la natura del servizio che per il rispetto dei vincoli dell'importo della spesa, all'affidamento diretto, ai sensi del D. Lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii., art. 36, comma 2 lettera a), il quale prevede che le stazioni appaltanti "per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro possono procedere per l'affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" fermo restando che l'operatore economico sia in possesso dei requisiti di carattere generale, dei requisiti minimi di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnica-professionale, nel rispetto dei principi di efficacia, tempestività e correttezza che contraddistinguono l'attività amministrativa;

Visti:

- il D.Lgs. n° 267/2000 e ss.mm.ii.;

- il D. Lgs. n° 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii.;

- la L.R. n° 9/2010 e ss.mm.ii.;

- l'ordinanza del Presidente della Regione Sicilia n° 5/Rif. del 07 giugno 2016 "Ricorso temporaneo

ad una speciale forma di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Siciliana nelle more del

rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti" e successive;

- il D. Lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii.;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 252 del 13 luglio 2018 - Schemi di Regolamenti destinati ai

Comuni per la pratica di compostaggio domestico, compostaggio locale o di prossimità e del

compostaggio di comunità;

- il decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116, recante l'attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che

modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti nonché l'attuazione della direttiva (UE) 2018/852

che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio e che apporta

modifiche alla Parte IV del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia

ambientale;

- il D.D.G. n° 1201 del 19.10.2021 dell'Assessorato Regionale dell'Energia e Servizi di Pubblica

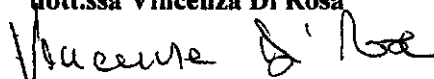
Utilità – Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;

- lo Statuto Comunale;
- la determina sindacale n. 83 del 13.01.2017 e successive determinazioni n. 1123 del 15.05.2017, n. 3205 del 22.12.2017, n.1751 del 06.07.2018, n. 3393 del 31.12.2018, n. 1314 del 28.05.2019, n° 3497 del 31.12.2019 e successiva rettifica n° 42 del 16.01.2020, n. 1035 del 20.04.2020, n° 2505/2020, n° 3395 del 31.12.2020 e n° 4247 del 31.12.2021 di conferma della nomina a Responsabile P.O. del IX Settore "Ecologia, Ambiente, Igiene Urbana", e l'art. 107 del D.Lgs 267/2000 (T.U.E.L.) e ss. mm. ii. relativo alle funzioni dirigenziali a rilevanza;
- l'O.R.E.L.;

## DETERMINA

1. **La premessa** è parte integrante e sostanziale del presente atto e costituisce motivazione, ai sensi dell'art. 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e dell'art. 3 della legge regionale 30 aprile 1981, n. 10;
2. **Di affidare**, ai sensi del D.Lgs n. 50/2016, art. 36, comma 2, lettera a), il quale prevede che *"le stazioni appaltanti per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro possono procedere per affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici"*, all'Associazione Svi.Med.onlus, con sede a Ragusa in Via Teocrito n° 6/A (P.IVA 01498800885 – CF. 92024120880) l'incarico di supporto tecnico relativo alla revisione e all'adeguamento del progetto già esistente su n° 2 macro aree per la partecipazione al Nuovo Avviso Pubblico, approvato con D.D.G. n° 1201 del 19.10.2021, **PO FESR Sicilia 2014 – 2020 – Asse Prioritario 6 – Obiettivo Specifico 6.1 – Azione 6.1.1 "Realizzare le azioni previste nei piani di prevenzione e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità"** pubblicato sul supplemento ordinario n° 2 della GURS n. 51 del 19 novembre 2021 per un costo complessivo di € 4.270,00 IVA al 22% compresa;
3. **Di impegnare** il superiore importo di € 4.270,00 IVA al 22% compresa al capitolo 5810/004 del Bilancio ~~2020~~ Missione 9, Programma 3, Titolo 1, Macroaggregato 103;
4. **Di dare atto che:**
  - l'impegno apposto dal Responsabile P.O. del settore finanziario sulla presente determinazione garantirà la disponibilità di cassa relativa alle somme impegnate;
  - per la detta Associazione Svi.Med.onlus con sede a Ragusa in Via Teocrito n° 6/A (P.IVA 01498800885 – CF. 92024120880) di Ragusa è stata accertata la regolarità del DURC;
  - l'affidamento oggetto della presente determinazione è identificato dal CIG n. Z9834F006A" rilasciato dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione;
5. **Di demandare** al II Settore l'adozione degli atti esecutivi di competenza del presente provvedimento;
6. **Di procedere** con successivi provvedimenti alla liquidazione delle spettanze dovute nel rispetto delle norme vigenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, previa verifica della regolarità degli obblighi contributivi;
7. **Di dare mandato** al Responsabile della rete civica comunale di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito web dell'Ente in assolvimento degli obblighi della pubblicità degli atti della P.A. come dettato dalla Legge.

**Il Responsabile P.O. del IX Settore**  
dott.ssa Vincenza Di Rosa



## SERVIZIO FINANZIARIO

### ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio
499/2022	09/03/2022	4.270,00	5810/004	2022

Modica, 09/03/2022

Il Responsabile del servizio finanziario



Con il suddetto visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

### VISTO PER LA LIQUIDAZIONE

Visto per i controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali sulle liquidazioni di cui al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 184, comma 4, del D.L. n. 267/2000.

Modica, \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio Finanziario

### PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, per gg.15 dal 15 MAR. 2022 al 30 MAR. 2022, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. \_\_\_\_\_

Modica, \_\_\_\_\_

Il Responsabile della pubblicazione